

ALESSANDRA CHIARELLI

*Fonti musicali in Rete:  
standard descrittivi e sistemi informativi*

*Seminario*

*Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena,  
(Palazzo Coccapani, C.so Vittorio Emanuele II, 59)*

La giornata ormai tradizionalmente dedicata alla musica, sulla scorta delle analoghe iniziative organizzate a partire dal 2008, si tiene a Modena anche nel 2014.

L'organizzazione si deve ai principali istituti culturali modenesi (Archivio di Stato di Modena, Archivio Storico Comunale, Biblioteca Estense Universitaria, Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia) assieme al Dipartimento Beni Culturali (già Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali - DISMEC) dell'Università di Bologna, con la collaborazione dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena (cui si deve la sede dell'incontro di studi). Il tutto sotto il patrocinio della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna. Il comitato scientifico e organizzativo è composto da Luca Bellingeri, Stefano Casciu, Alessandra Chiarelli, Carla Di Francesco, Euride Fregni, Angelo Pompilio, Anna Rosa Venturi; coordinamento di Maria Carfi e Patrizia Cremonini.

Per il terzo anno consecutivo, l'incontro è strutturato in forma di seminario e dedicato alla presentazione o aggiornamento di sistemi informativi o portali web dedicati alle diverse tipologie documentarie di carattere musicale.

Dopo l'introduzione e i saluti a cura di Euride Fregni (direttrice dell'Archivio di Stato di Modena) e di Angelo Pompilio (direttore del Dipartimento Beni Culturali - Università di Bologna), il medesimo ha rapidamente aggiornato lo stato dell'arte riguardo "Corago", il repertorio e archivio di documenti legati al melodramma italiano, messo a punto dal Dipartimento in collaborazione con altri della stessa Università. Sistema derivato dal precedente RADAMES (e come questo fondato sull'archiviazione secondo i livelli FRBR), consiste di una base dati accessibile in linea, in costante ampliamento grazie all'aggiungersi continuo di vari preziosi fondi musicali (tra i primi, i libretti della Biblioteca Estense

Universitaria e del Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna) o di *links* autorizzati ad analoghe basi dati digitali. Inoltre conta su un sistema di ricerca sempre più ampio e articolato, con l'attivazione di sempre nuove chiavi di accesso secondo le più importanti categorie di informazioni sulla musica per teatro, offerte dalle relative fonti.

Le relazioni di base si aprono con la prima presentazione in assoluto (a cura di Maria Lucia Di Geso e Massimo Gentili Tedeschi) della guida al Titolo Uniforme Musicale, non ancora a stampa ma pubblicata in forma di *draft* nel sito dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico ([http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2014/Titolo\\_uniforme\\_musicale\\_draft.pdf](http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2014/Titolo_uniforme_musicale_draft.pdf)). Queste regole sono state messe a punto da un competente gruppo di lavoro - composto da bibliotecari musicali e coordinato appunto dall'ICCU - e mirate alle fonti bibliografiche e sonore. Il tutto nell'ambito delle procedure facenti capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (connotate da *standards* nazionali fondati sui criteri internazionali e a specifica destinazione per il materiale musicale) e sulla scorta della *Guida* alla catalogazione in SBN Musica (cfr. la prima presentazione del testo a stampa, tenuta sempre a Modena nel 2012 da Patrizia Martini e Massimo Gentili Tedeschi, come pubblicato in «Quaderni estensi. Rivista on line degli Istituti culturali estensi», 4 (2012) (<http://www.quaderniestensi.beniculturali.it/QE4/index.html>)). La relazione congiunta ha messo in luce, nell'ordine: i nuovi sviluppi (*standard*, codici e applicazioni) della catalogazione generale in SBN, appena attivati o di imminente attivazione; i criteri di orientamento tenuti nella nuova stesura del Titolo Uniforme Musicale alla luce appunto della catalogazione in SBN.

Un interesse non minore caratterizza altre importanti attività di catalogazione e ricerca, applicate alle fonti musicali in genere o a particolari categorie.

Il *data-base* in linea "Clori", dedicato alla cantata italiana dalle origini all'Ottocento (coordinato da Licia Sirch del Conservatorio di Milano e Teresa M. Gialdroni dell'Università di Roma-Tor Vergata), è promosso dalla Società Italiana di Musicologia con il sostegno dell'Università di Roma-Tor Vergata e dell'Istituto Italiano per la Storia della Musica, in collaborazione con il *Répertoire International des Sources Musicales* (RISM). Già illustrato a Modena nel 2012, viene oggi delineato da Licia Sirch e Giacomo Sciommeri nelle applicazioni e negli incrementi della base dati, con dettagliata illustrazione dei nuovi e più importanti aspetti.

L'intervento (in forma di comunicazione) di Stefania Gitto ha il merito di esporre compiutamente scopi, criteri e attività del Centro di Documentazione Musicale della Toscana, dedito a recuperare la conoscenza dei fondi musicali della regione e di curarne la tutela.

La discussione da parte del pubblico è stata partecipe e densa di domande precise e mirate.

\*\*\*

Nel dettaglio, la giornata dedicata alla musica si è articolata secondo il seguente

#### PROGRAMMA

##### Seminario

*Fonti musicali in Rete: standard descrittivi e sistemi informativi*

presso l'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena,  
Palazzo Coccapani, C.so Vittorio Emanuele II, 59

ore 11

Saluto e apertura lavori: Euride Fregni, Archivio di Stato di Modena.

Presentazione: Angelo Pompilio, direttore del Dipartimento Beni Culturali -  
Università di Bologna.

ore 11.15

Relazioni:

Maria Lucia Di Geso (Istituto Centrale per il Catalogo Unico) e Massimo  
Gentili Tedeschi (Ufficio Ricerche Fonti Musicali, Biblioteca Nazionale  
Braidense)

*Norme per la redazione del titolo uniforme musicale: un rilevante apporto  
alla cooperazione SBN,*

Stefania Gitto

*Il Centro di Documentazione Musicale della Toscana: un servizio regionale  
per la conoscenza e tutela dei fondi musicali*

Licia Sirch (Conservatorio di Milano) e Giacomo Sciommeri (Università di  
Roma Tor Vergata)

*"Clori. L'archivio della cantata italiana" nove anni dopo: verifiche,  
osservazioni e novità*